



AUSL IMOLA								
Direzione Medica Presidio	Andrea Neri				Zarabini Lucia			
Direzione Distretto e Cure Primarie	Fabio Berveglieri. Gasparetto Stefania	P			Dal Pozzo Paola			
Staff Informazione e comuni.	Bonoli Alice Giovanna Minguzzi	P P						
Sanità pubblica	Peroni Gabriele							
Direzione Servizio Infermieristico e Tecnico	Carollo Davide				Gabrielli Sabrina ( Casa e Ospedale di Comunità ) Bortolotti Cristina) Maria Cristina Carraro	P P P		
Rappresentante MMG- PLS	Leana Buscaroli (MMG) Perrone Alberina ( PLS )	P						
Comitato di Distretto N.C.I.	Spadoni Daniela	P			Conti Elisa			
Governo clinico, qualità e sicurezza delle cure	Pieri Giulia				Inviata per relazione	P		

#### Ordine del giorno:

- Approvazione verbale seduta del 3 maggio e 7 giugno 2023
- Presentazione Piano Programma Sicurezza delle Cure (PPSC) anno 2023 – dott.ssa Pieri responsabile Governo Clinico e Risk Manager Qualità e Accreditamento
- Comunicazioni varie: progetti ed eventi autunno - Alice Bonoli

**Il Presidente Remo Martelli** – Si procede con l’approvazione del verbale della seduta di maggio e giugno, primo punto all’ordine del giorno: l’Assemblea approva all’unanimità.

Il Presidente Martelli richiama alla necessità di continuare con la verifica del contenuto delle pagine del sito Az. USL di Imola e di inviare eventuali segnalazioni di errori o non conformità ad Alice Bonoli che dopo valutazione della segnalazione, potrà provvedere alla correzione del sito. Bonoli informa di aver già ricevuto alcune segnalazioni.

**“Tieni in forma il tuo cuore”** è un progetto per la prevenzione del rischio cardiovascolare rivolto ai cittadini attraverso l’evento promosso dalla Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con le Aziende sanitarie e le amministrazioni comunali.

L’evento si terrà l’8/10/23 in piazza a Imola, in sintonia con gli obiettivi di informazione e sensibilizzazione che si prefigge la **giornata mondiale del cuore (World Heart Day)**, celebrata il **29 settembre** di ogni anno.

In piazza a Imola i cittadini troveranno una clinica mobile attrezzata e diversi gazebo, sarà presente il direttore di Anestesia e Rianimazione dr. Bacchilega per nozioni di primo soccorso, manovre rianimatorie e utilizzo del defibrillatore. Saranno inoltre presenti, medici e infermieri dell’equipe di Cardiologia, nutrizionisti, operatori dei centri anti-fumo e medici di sanità pubblica dell’Azienda per momenti di **educazione alla prevenzione cardiovascolare**, diffondendo **buone pratiche per**

**corretti stili di vita** (attività fisica, alimentazione sana, stop al fumo) come previsto dal Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025.

Per partecipare all'iniziativa il cittadino può prenotarsi utilizzando un elimina code che sarà presente in piazza. 6/7 Cardiologi durante la giornata, si occuperanno di effettuare visita, screening FA + test + eventuale presa in carico del cittadino se si rilevano problemi clinici non noti.

E' attesa la visita dell'Assessore Donini.

Il Presidente Martelli informa che la regione sollecita la partecipazione dei cittadini e delle Associazioni. Per le Associazioni che vogliono essere presenti in piazza è necessario avere un gazebo; chi è interessato può inviare mail a Martelli che gestisce la dislocazione del gazebo.

**Dr.ssa Shirley Ehrlich** l'associazione ribadisce la propria disponibilità ad una partecipazione attiva e collaborativa con i professionisti dell'Az.USL.

Bonoli e Martelli chiariscono che non è possibile per i volontari operare nell'ambito specifico di screening cardiovascolare in quanto dell'evento è titolare la Regione Emilia-Romagna ed il ruolo clinico può essere affidato esclusivamente a professionisti aziendali.

L'Az. USL ed il Comune promuovono invece la presenza delle Associazioni per informare sulle attività che esse svolgono, a vario titolo, a supporto della salute e del benessere.

Si procede con il secondo punto

**La dott.ssa Pieri**, responsabile del Governo Clinico e Risk Manager Qualità e Accreditamento, presenta il **Piano Programma Sicurezza delle Cure (PPSC)** anno 2023, illustra il contesto dell'Az USL di Imola, l'assetto organizzativo, la misurazione della sicurezza e la mappatura dei rischi, gli indicatori principali ed il coinvolgimento dei cittadini nella sicurezza delle cure.

La sicurezza è una componente fondamentale dell'assistenza sanitaria e rappresenta un elemento imprescindibile per l'erogazione di prestazioni di elevata qualità. Il tema della sicurezza delle cure e della gestione del rischio clinico è diventato una delle priorità del SSN in quanto elemento centrale nell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), secondo criteri di qualità e sicurezza.

Solo una gestione integrata del rischio può portare a cambiamenti nella pratica clinica e promuovere la crescita di una cultura della sicurezza delle cure attenta e vicina sia al paziente che agli operatori: la sicurezza dei pazienti si determina, infatti, non solo come risultato di una pratica clinica e assistenziale efficace, conforme ai migliori standard professionali, ma anche per effetto della sicurezza degli ambienti di lavoro e delle pratiche di protezione adottate per e dagli operatori, di un attento e corretto processo di comunicazione e di relazione con il paziente, senza trascurare un puntuale governo del contenzioso e di gestione delle ricadute sull'immagine dell'Azienda e dei suoi professionisti.

I requisiti generali previsti dal modello di accreditamento istituzionale delle organizzazioni sanitarie prevedono - per tutte le organizzazioni sanitarie pubbliche e private accreditate - l'elaborazione, attuazione e verifica del Piano programma aziendale della sicurezza delle cure e la gestione del rischio secondo le indicazioni regionali e nazionali.

In questa ottica il Piano Programma aziendale per la Sicurezza delle Cure (PPSC) rappresenta il principale atto istituzionale con il quale l'Azienda assume un impegno di sistema formale e verificabile per la tutela della sicurezza dei pazienti e degli operatori.

Il Sistema Aziendale per la Gestione del Rischio e la Sicurezza delle Cure prevede un approccio interdisciplinare e multi professionale, che coinvolge ampia parte delle Direzioni e dei Servizi trasversali aziendali, assicurando una diretta partecipazione delle rappresentanze cliniche, il coinvolgimento di vari servizi di supporto ed il coordinamento/integrazione con vari Gruppi di Lavoro/Commissioni aziendali come ad esempio Gruppo PREVIOS, Gruppo Benessere, Comitato Buon Uso del Sangue, Comitato Valutazione Sinistri, Gruppo di lavoro aziendale sulla qualità della documentazione sanitaria, etc.)

Le attività relative al piano programma aziendale di gestione del rischio hanno nel Collegio di Direzione l'organo di governo e nelle UUOO la principale sede operativa e di gestione. L'attuale modello di gestione del rischio nell'Ausl di Imola si basa su una infrastruttura aziendale così composta:

Il Collegio di Direzione, presieduto dal Direttore Sanitario, è l'organo di governo della gestione integrata del rischio e delle linee di attività in tema di governo clinico: approva e valuta gli obiettivi strategici per la gestione del rischio clinico (incluso il rischio infettivo), sulla base della proposta formulata annualmente dal Board aziendale per la sicurezza, e avalla il PPSC per l'adozione da parte del Direttore Generale.

Il Board aziendale per la sicurezza è il gruppo aziendale di supporto alla pianificazione e implementazione del PPSC; per la sua valenza interprofessionale e multidisciplinare coincide con il Direttivo Aziendale, a cui il Risk Manager rappresenta le proposte strategiche nonché le eventuali criticità evidenziatesi nel corso delle attività di monitoraggio nell'ambito dei due Nuclei Operativi.

E' coordinato dal Direttore Generale e si incontra periodicamente secondo calendario definito dalla Direzione Generale. In corso di emergenza (es. attivazione del Piano pandemico) il Direttivo Aziendale viene formalmente attivato dal Direttore Generale come "Unità di Crisi".

Il Nucleo Operativo Rischio Clinico (NORC), gruppo operativo interdisciplinare e multiprofessionale coordinato dal Risk Manager, che definisce il piano annuale di azioni per la gestione del rischio clinico e monitora lo stato di avanzamento delle attività previste nel corso dell'anno, evidenziando al Board le aree di maggiore criticità e proponendo gli obiettivi da includere nell'aggiornamento del PPSC.

Il Nucleo Operativo Rischio Infettivo (NORI), gruppo operativo interdisciplinare e multiprofessionale coordinato dal Risk Manager, che definisce il piano annuale di azioni per la gestione del rischio infettivo e monitora lo stato di avanzamento delle attività previste nel corso dell'anno, evidenziando al Board le aree di maggiore criticità e proponendo gli obiettivi da includere nell'aggiornamento del PPSC.

Il sistema regionale Incident Reporting rappresenta il principale strumento di segnalazione da parte degli operatori sanitari.

Ulteriori fonti informative aziendali alimentate direttamente dagli operatori che possono fornire dati utili all'identificazione dei rischi includono: farmaco-vigilanza, dispositivo-vigilanza, emo-vigilanza, near miss ostetrici, episodi di violenza verso operatore (PREVIOS), cadute, lesioni da pressione, contenzioni, check-list di sala operatoria (SSCL), sorveglianza Infezioni del sito chirurgico (SiChER). La Regione Emilia-Romagna ha evidenziato (attraverso la pubblicazione di specifiche Linee di indirizzo regionali) l'importanza di sviluppare integrazioni e sinergie tra le funzioni aziendali di Risk Management e quelle relative al monitoraggio/sorveglianza degli ambiti a rischio di eventi particolarmente significativi (emovigilanza, farmacovigilanza, PREVIOS, etc.).

In tali ambiti ogni evento significativo con danno, qualora configuri un "evento sentinella", è di interesse sia per il sistema SIMES che per quello dedicato (es. Farmacovigilanza) e la segnalazione dell'evento deve pertanto avvenire in entrambi i sistemi.

A questi flussi informativi si aggiungono poi i sistemi di sorveglianza attiva, ad es. nell'ambito del rischio infettivo (SICHER, sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza e microrganismi alert, etc.).

Le segnalazioni dei cittadini rappresentano un'importante fonte di identificazione dei rischi, in quanto riguardano esperienze direttamente vissute dagli utenti dei servizi sanitari e fungono da strumento di rilevazione della "qualità percepita" da parte dei fruitori dell'assistenza sanitaria.

Dal 2003 in Emilia-Romagna è attivo un sistema informatizzato che consente di registrare e di elaborare le segnalazioni che i cittadini fanno pervenire agli URP delle Aziende sanitarie.

Dal punto di vista dell'organizzazione, la gestione delle segnalazioni avviene ad oggi attraverso il Sistema Informativo regionale "Segnalazioni in sanità".

A livello aziendale è formalizzata una specifica procedura sulla gestione dei reclami che ha previsto, oltre all'introduzione di una forma analoga al triage infermieristico di Pronto Soccorso per la qualificazione dei reclami degli utenti finalizzata a definirne il percorso interno e la relativa "urgenza"

nella gestione della segnalazione pervenuta, anche la definizione di modalità strutturate di collaborazione/valutazione multidisciplinare dei reclami URP relativi ad aspetti tecnico-professionali, organizzativi e relazionali riconducibili all'ambito "gestione del rischio".

Altri flussi informativi sono. il flusso informativo sui sinistri in sanità, gli indicatori InSIDER per la mappatura dei rischi aziendali, tra cui i cosiddetti Patient Safety indicators (PSI) che permettono di misurare la qualità dell'assistenza mettendo in evidenza le eventuali complicanze prevenibili, come la sepsi post operatoria, la trombosi venosa profonda o l'embolia polmonare. Tali accadimenti sono descritti attraverso questi indicatori con l'obiettivo di identificare e intervenire sulle possibili cause. Il protocollo di riferimento è quello sviluppato dall'Agency for Healthcare Research and Quality (AHRQ) e utilizzato da Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD).

**Coinvolgimento dei cittadini nella sicurezza delle cure**

In azienda viene applicata dall'URP una procedura specifica che analizza e codifica con un sistema di triage e inserisce in un data base tutte le segnalazioni pervenute dai cittadini. Tale modalità di presa in carico delle segnalazioni permette di individuare quelle che comportano aspetti critici e/o particolarmente significativi per la gestione del rischio, al fine di avviare una valutazione multidisciplinare delle stesse.

I report sono discussi e gestiti in modo multidisciplinare (URP, DMP, RM, Medicina Legale e Affari Legali) e sono periodicamente presentati ed esaminati dal gruppo di lavoro CCMreclami composto da associazioni del CCM e professionisti ASL: in tali occasioni sono analizzate e discusse anche le segnalazioni ritenute "significative per la gestione del rischio", con definizione di proposte per eventuali azioni di miglioramento.

**Sinergie tra sicurezza ed accreditamento istituzionale**

Il nuovo modello di Accreditamento regionale (rif. DGR 1943/2017) si fonda sullo sviluppo di un sistema di gestione per la qualità aziendale che promuova e favorisca la visione sistemica dei processi direzionali e delle attività, al cui interno particolare attenzione ed approfondimento viene rivolta ad alcuni temi specifici tra cui: sviluppo dei percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA), monitoraggio delle performance, verifica periodica dei risultati, clinical competence, gestione del rischio ed umanizzazione.

In particolare, con riferimento sia al 6° criterio ("Appropriatezza clinica e sicurezza") sia ai numerosi altri requisiti comunque afferenti al tema della sicurezza ricompresi negli altri criteri, si intende coordinare gli obiettivi al fine di sviluppare le tematiche connesse alle modalità di gestione degli eventi avversi, mantenendo parallelamente in essere ed implementando tutte le attività già da tempo avviate in questi ed in vari altri ambiti a livello aziendale.

Gli obiettivi che l'Azienda USL di Imola intende perseguire nel corso del 2023 si collocano in particolare nelle seguenti aree strategiche:

1. Promozione della cultura della sicurezza: misurazione della sicurezza delle organizzazioni sanitarie e formazione e informazione dei cittadini (17 settembre è la giornata mondiale) sulla sicurezza delle cure
2. Raccomandazioni per la sicurezza delle cure; sono ricompresi in tale area strategica gli obiettivi relativi a:
  - a. Implementazione e monitoraggio delle Raccomandazioni e Buone Pratiche per la sicurezza
  - b. Prevenzione e gestione delle cadute dei pazienti ricoverati - a rer ha prodotto diverso materiale da divulgare
  - c. Prevenzione lesioni da pressione
  - d. Prevenzione del fenomeno delle contenzioni –atto estremo da evitare e cercare di coinvolgere il familiare
  - e. Allontanamento del paziente – generalmente accade in Pronto Soccorso
3. Sicurezza del processo trasfusionale – verifica dei requisiti con accertamento ogni 2 anni

4. Sicurezza del percorso nascita – gestione della madre in gravidanza fino alla gestione del neonato, allattamento e informazione rivolta ad entrambe i genitori
5. Sicurezza in chirurgia –check list
6. Sicurezza del farmaco e dei dispositivi medici: contributo fondamentale richiesto ai cittadini è quello di segnalare gli eventi avversi nel portale per migliorare la sicurezza dei farmaci.

**Gioiellieri T.** : la segnalazione deve farla il medico oppure il cittadino?

Risposta: entrambi. E' preferibile una segnalazione fatta dal medico ma può farla anche il cittadino ad esempio sui quei farmaci o dispositivi per i quali non è necessaria una prescrizione medica tipo i farmaci da banco o gli integratori.

7. Prevenzione e sorveglianza del rischio infettivo: per questo punto il cittadino contribuisce con il rispetto delle regole, l'igiene delle mani, la protezione delle vie respiratorie...
8. Attività alberghiere (raccolta dei rifiuti, la sanificazione, il trasporto interno).
9. Gestione dei sinistri del contenzioso sanitario, attività di gestione e vigilanza sul processo. Stimoliamo i nostri professionisti a coinvolgere maggiormente l'utente/cittadino per la corretta informazione e la corretta raccolta del consenso informato
- 10 Sicurezza degli operatori, in applicazione del D.Lgs 81/2008 . Sul PREVIOS sviluppo di iniziative a carattere formativo, incontri periodici ed analisi delle segnalazioni di aggressione

**Gioiellieri T.:** chi fa la segnalazione PREVIOS? Risposta: tutti gli operatori, Aziendali Ospedalieri e Territoriali, il personale amministrativo e di supporto.

**Seminario 22 settembre 23** organizzato per celebrare la Giornata mondiale della sicurezza del paziente promossa annualmente dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) **“Il Engaging patients for patient safety Coinvolgimento dei pazienti e dei cittadini nella sicurezza delle cure”** Numerose evidenze dimostrano che, quando i pazienti sono coinvolti attivamente nella propria cura, si ottengono significativi vantaggi in termini di sicurezza, soddisfazione del paziente ed esiti di salute.

Diventando partner del team sanitario, i pazienti possono contribuire non solo alla sicurezza delle loro cure ma anche a quella del sistema sanitario nel suo complesso e per approfondire le conoscenze sulle iniziative regionali di coinvolgimento dei pazienti e dei cittadini per la sicurezza delle cure e il miglioramento della qualità assistenziale.

È prevista la presentazione di esperienze delle aziende sanitarie regionali che hanno partecipato alla Call for Good practices 2023 di Agenas su questa tematica.

Nei prossimi giorni invieremo programma e modalità di iscrizione

Se avete interesse ad approfondire alcuni di questi temi siamo disponibili.

URA (antibiotico resistenza) in collaborazione con dotto Tumietto, direttore della relativa unità operativa interaziendale, si tengono corsi e formazione per operatori sanitari e medici.

Se il cittadino ha scatole di antibiotico in casa non può assumerlo senza aver prima sentito il parere del medico.

Organizzato evento di sensibilizzazione dai Farmacisti di Bologna il 18/09 ed una campagna di informazione diffusa attraverso locandine informative.

**Gioiellieri T.** propone di diffondere queste informazioni su internet per equilibrare le informazioni che si trovano già sulla rete, spesso non corrette. Sarebbe importante una indicizzazione ottimale dei siti istituzionali quale quello aziendale.

**Dr.ssa Shirley Ehrlich** empowerment del cittadino, si rinnova la disponibilità per collaborazione con l'Az.USL anche per PPSC e antibiotico resistenza.

**Elisabetta Barbieri** Rischio Infettivo. Percezione empirica perché si parla molto di infezioni ospedaliere, ci sono dati registrati a supporto? Pieri risponde che esistono dati da anni e che indicano un aumento negli ultimi 10 anni. L'Italia è uno tra i paesi messi peggio dell'Europa. L'abuso degli AB ha creato AB resistenze e microrganismi resistenti che creano colonizzazioni. Inoltre si parla di infezioni ospedaliere perché c'è maggiore attenzione e in generale se ne parla di più.

**Berveglieri** è necessario debellare le cattive abitudini, esistono AB che non si sono utilizzati da 20 anni e che tornano in uso perché sensibili.

No all'automedicazione, se hai AB a casa non vanno utilizzati senza chiedere al medico.

Negli Ospedali circolano molti germi AB resistenti che possono colonizzare i pazienti fragili però il problema è a casa dove si abusa degli AB

**Dr.ssa Buscaroli** servirebbero corsi di sensibilizzazione, purtroppo il SSN sta spostando sempre più attività sul privato, noi MMG stiamo attenti alla prescrizione di AB ma il medico privato come ad esempio il dentista, sembra lavorare con evidenze scientifiche diverse dalle nostre.

**Dr. Fabio Suzzi** negli ultimi anni il carico di lavoro dell'MMG è molto aumentato ed una grande fetta di lavoro è dedicata alla comunicazione attraverso mail e WhatsApp, ritengo che sia difficile dare una risposta tempestiva se devi entrare nella cartella, valutare altri farmaci, segnalare quanto riferito dall'assistito e procedere anche con la segnalazione AIFA.

**Bonoli** propone di affrontare in dettaglio le AB resistenze e le infezioni ospedaliere come CCM del prossimo anno.

**Barbieri:** è necessario fare formazione specifica per gli specialisti privati e le assistenti familiari

**Bortolotti** informa che sono in essere da tempo corsi per i care giver e assistenti familiari dove si trattano temi come la mobilitazione, l'alimentazione, la gestione dei farmaci, gli incidenti domestici, e il carico psicologico per i familiari o le assistenti familiari. Sono corsi in aula di 5 incontri per 20/25 persone e ognuno può partecipare al tema a cui è interessato.

**Govoni Carla** teniamo presente che molti AB si assumono anche con gli alimenti, nel Piano Nazionale è previsto il contrasto all'uso degli AB negli animali. Fare attenzione e imparare a leggere le etichette degli alimenti.

**Bonoli** alcune date

17.9 campagna safety day informazione con locandine sito e post

21.9 conferenza stampa in Comune Migliorare l'accoglienza delle persone con demenza

24.9 presso Fondazione concerto Alzheimer in musica

1.10 Inaugurazione Mostra fotografica "The Invisible Breasts, Seni invisibili", della fotografa svedese Elisabeth Ubbe.

L'evento si terrà domenica 01 ottobre 2023 ore 9.30 presso l'Ospedale Vecchio (primo piano – salita A) in viale Amendola 8, sarà possibile visitare l'esposizione fino al 30 dicembre 2023.

La mostra, organizzata dall'Ausl di Imola in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e con il patrocinio della Città di Imola, propone una riflessione sul corpo della donna, e in particolare della donna che allatta, e dello sguardo degli altri su di lei.

8.10 Tieni in forma il tuo cuore

8.10 giornata nazionale dell'AIDO (chi dice si e dopo dice no, attività di sensibilizzazione)

**Brusa** i finanziamenti per la Sanità sono sempre minori e insufficienti e sarebbe necessario un'opposizione con richiesta di aumento dei finanziamenti.

**Bonoli** informa che la RER ha fatto una proposta di legge in parlamento per ottenere i finanziamenti minimi necessari

Prossima assemblea CCM prevista per MERCOLEDI' 4 OTTOBRE 15-17 (ndr variazione di data successiva all'assemblea per richiesta del relatore principale responsabile COTSD

Il Presidente CCM  
**Remo Martelli**

Segreteria verbalizzante  
**Giovanna Minguzzi**